Avella, anziano costruttore uccide a coltellate un suo coetaneo

Scritto da Red.
Mercoledì 02 Gennaio 2013 22:18



AVELLA – Omicidio ad Avella. Un 71enne , Benito Fusco Petillo, da tutti chiamato Pellegrino, è stato ucciso a coltellate da un coetaneo, Santolo Sorriento. Alla base del delitto vecchi rancori sorti per una questione di soldi. Poche migliaia di euro. Il Petillo, all'indomani del terremoto, aveva affidato i lavori di ricostruzione della sua abitazione all'impresa del Sorriento. Il quale riteneva che Petillo gli dovesse ancora dei quattrini per lavori extra realizzati nell'abitazione. La controversia tra i due era sfociata in lite giudiziaria durata diversi anni. Il Tribunale aveva riconosciuto al Sorriento una certa somma che evidentemente non lo aveva soddisfatto. Da qui frequenti scontri tra i due.

L'ultimo è stato fatale al Petillo che l'altra sera si era recato alla postazione bancomat della Banca popolare di Bari ubicata in via Lippiello, una strada che da Avella porta verso Baiano. Qui lo ha raggiunto il Sorriento il quale gli ha inferto quattro coltellate. Oltre a essere incastrato dalla videocamera dell'istituto di credito – le cui immagini serviranno per ricostruire l'intera dinamica del delitto – l'assassino è stato riconosciuto da alcuni passanti che hanno avvertito i carabinieri. I militari lo hanno rintracciato in poco tempo e l'ex costruttore, di fronte alle prove schiaccianti in mano agli inquirenti, ha finito con il confessare l'orrendo e assurdo delitto. La salma del Petillo, dopo gli accertamenti del medico legale, è stata trasferita presso l'ospedale Moscati di Avellino per l'autopsia. Le indagini sono coordinate dal Pm Antonella Salvatore della Procura di Avellino.